

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 novembre 2023, n. 1552

**Realizzazione di un asilo nido nell'ambito del plesso degli uffici delle Regione Puglia, via Gentile, Bari da finanziare nell'ambito del PNNR, missione 4 - istruzione e ricerca - componente 1 - investimento 1.1, NEXT GENERATION EU. Approvazione "Accordo ex art. 15 Legge n. 241/1990 tra Regione Puglia e Comune di Bari per le fasi di progettazione e realizzazione dell'Asilo "La rondine".**

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Demanio, Infrastrutture, Difesa del suolo e rischio sismico, avv. Raffaele Piemontese, di concerto con l'assessore al Welfare, Politiche di benessere sociale e pari opportunità, Programmazione sociale ed integrazione socio-sanitaria, dott.ssa Rosa Barone, e con l'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare della P.O. "Supporto professionale nella progettazione ed esecuzione dei lavori pubblici di competenza della Sezione e attività inerenti i porti regionali", confermata dal Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, riferisce quanto segue.

#### **PREMESSO CHE:**

- il Ministero dell'Istruzione - Unità di Missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha emesso l'avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 "per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- ai sensi dell'articolo 3 "Soggetti Attuatori Ammissibili" di detto Avviso Pubblico "possono partecipare alla presente selezione pubblica comuni e unioni di comuni, proprietari di edifici pubblici adibiti ad asili nido e/o scuole di infanzia, secondo quanto previsto dalla legge 11 gennaio 1996, n. 23";
- ai sensi dell'articolo 5 "Criteri di Ammissibilità" dello stesso Avviso Pubblico "l'area su cui deve essere realizzata la nuova struttura deve essere [...] di proprietà pubblica nella piena disponibilità dell'ente locale [...]";
- facendo seguito all'incontro tenutosi tra rappresentanti della Regione Puglia e del Comune di Bari in data 30 marzo 2022, la Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture, con nota prot. n. 5924 del 30 marzo 2022, ha proposto, ai fini della candidatura di un progetto per asilo nido nell'ambito del plesso di via Gentile, n. 52 in Bari, la piena disponibilità dell'area di proprietà pubblica regionale e precisamente le particelle catastali n. 116 e n. 117 del Foglio n. 43, come richiesto all'articolo 3 "Soggetti Attuatori Ammissibili" del citato Avviso Pubblico, già individuata per tale finalità negli strumenti della programmazione regionale;
- il Comune di Bari, con nota protocollo n. 102190/2022 del 30-03-2022, ha preso atto della predetta nota regionale, comunicando la volontà di candidare un asilo nido per una utenza massima di 60 bambini;
- con deliberazione di Giunta regionale 31 marzo 2022, n. 451, la Regione Puglia ha confermato la disponibilità a concedere, ai fini della candidatura di un progetto per asilo nido nell'ambito del plesso di via Gentile, n. 52 in Bari, la piena disponibilità dell'area di proprietà pubblica regionale al Comune di Bari.
- il Comune di Bari, con propria deliberazione di Giunta 31 marzo 2022, n. 195, ha autorizzato la candidatura al finanziamento dell'intervento di realizzazione di un nuovo asilo nido in via Gentile 52, Bari nell'ambito del PNNR per l'importo complessivo € 2.375.000,00;

- il progetto è stato ammesso a finanziamento, come comunicato con nota prot. 24/03/2023.0106666.U del Comune di Bari;
- con Deliberazione di Giunta comunale 22 Giugno 2022, n. 450 il Comune di Bari ha approvato il progetto di fattibilità tecnico economica relativo alla realizzazione di un nuovo asilo nido denominato "La Rondine" in Via Gentile (Torre Quetta), per l'importo complessivo di € 2.375.000,00 (CUP J95E22000150006);
- con Determinazione Dirigenziale il Comune di Bari n. 7356/2023 del 03-05-2023 ha indetto procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 da aggiudicare in favore del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 c. 9 bis del medesimo decreto;
- con Determinazione Dirigenziale del Comune di Bari n. 9429/2023, la Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione LL.PP., ha provveduto ad aggiudicare l'appalto de quo, nelle more delle verifiche avviate, alla ditta TSE IMPIANTI SRL, con sede in Gravina in Puglia, con l'impresa progettista TECNO SPORT INGEGNERIA SRL, con sede a Ginosa.

**CONSIDERATO CHE:**

- la predetta deliberazione di Giunta regionale 31 marzo 2022, n. 451 stabiliva, a seguito di ammissione a finanziamento del progetto, quanto di seguito rappresentato per la parte di interesse:  
*"[...] di prevedere, secondo modalità che verranno definite con successivo provvedimento congiunto tra Regione Puglia e Comune di Bari a seguito della ammissione a finanziamento del progetto, la possibilità di mettere in campo ogni possibile sinergia tra Regione e Comune per la definizione delle attività connesse alla progettazione e realizzazione dell'opera nonché di quelle di natura economico-gestionale anche al fine di non disperdere le specifiche professionalità interne maturate; [...]"*
- ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990, le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- si rende necessario formalizzare la regolamentazione delle fasi di progettazione e realizzazione dell'edificio mediante un Accordo ex art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241 tra Regione Puglia e Comune di Bari dell'asilo nido denominato "La rondine" nell'ambito del plesso degli uffici della Regione Puglia, via Gentile, Bari.
- con nota prot. n. 13472 del 01 agosto 2023, la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture regionale ha trasmesso lo schema di Accordo ex art. 15 legge 7 agosto 1990, n. 241 tra Regione Puglia e Comune di Bari, rimandando a successivo atto la definizione degli aspetti afferenti alla concessione del diritto di superficie/d'uso dell'area;
- detto Accordo prevede in sintesi:
  1. *La supervisione e condivisione degli aspetti afferenti l'inserimento dell'edificio nel contesto urbano, con particolare riguardo alla progettazione specialistica paesaggistica e la direzione dei lavori delle opere in capo alla Regione.*
  2. *La progettazione e le fasi di esecuzione dell'opera, la nomina del RUP in capo al Comune.*
  3. *La corresponsione degli incentivi, in conformità al regolamento comunale, in relazione alle funzioni svolte dai singoli soggetti coinvolti, con la suddivisione in parti uguali tra i due Enti, dell'aliquota corrispondente alle attività di "programmazione della spesa per gli investimenti".*
  4. *La riserva del 30% della disponibilità complessiva dei posti, per i figli dei dipendenti della Regione Puglia e delle Agenzie regionali in servizio in Bari, in relazione all'analisi dei fabbisogni condotta dal C.U.G. regionale.*

5. *La sottoscrizione della concessione del diritto di superficie/d'uso per tutta la vita utile dell'opera con vincolo di destinazione d'uso ad asilo nido, con l'impegno di provvedere a cura e spese del Comune di Bari, alla predisposizione e presentazione degli atti catastali necessari al frazionamento della p.lla 75 fg. 43.*
  6. *A ultimazione dei lavori, la redazione del verbale in contraddittorio redatto da Regione e Comune a seguito del quale decorrono gli impegni di tipo manutentivo e di gestione che verranno sottoscritti con successivo atto.*
- Il Comune di Bari, con nota prot. n. 347327.U del 16-10-2023, ha comunicato alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture che lo schema di Accordo proposto è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale 5 ottobre 2023, n. 767.

**CIO' PREMESSO E CONSIDERATO** si propone:

- **di approvare** lo schema di "Accordo ex art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241 tra Regione Puglia e Comune di Bari per la progettazione e la realizzazione dell'asilo nido denominato "La rondine" nell'ambito del plesso degli uffici della Regione Puglia, via Gentile, Bari", allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante, già approvato dal Comune di Bari con propria deliberazione di Giunta 5 ottobre 2023, n. 767;
- **di delegare** alla firma di detto Accordo per conto della Regione Puglia l'Assessore al Bilancio, Programmazione, Demanio, Infrastrutture, Difesa del suolo e rischio sismico, avv. Raffaele Piemontese;
- **di concedere** la piena disponibilità delle aree di proprietà pubblica della Regione Puglia in favore del Comune di Bari (particelle catastali n. 116 e n. 117 del foglio n. 43 già indicate dalla deliberazione di Giunta regionale 31 marzo 2022, n. 451, e di parte della particella 75 del foglio. 43) ai fini della realizzazione dell'asilo "La rondine";
- **di demandare** a successivo atto di concessione del diritto di superficie/d'uso dalla Regione Puglia al Comune di Bari per tutta la vita utile dell'opera con vincolo di destinazione d'uso ad asilo nido la disponibilità delle aree sopra indicate, come disciplinato all'articolo 6 dell'Accordo;
- **di demandare** al Comune di Bari, a propria cura e spese, preliminarmente alla sottoscrizione della concessione del diritto di superficie/d'uso, la predisposizione e presentazione degli atti catastali necessari al frazionamento della p.lla 75 del fg. 43;
- **di riservare** il 30% della disponibilità complessiva dei posti per i figli dei dipendenti della Regione Puglia e delle Agenzie regionali in servizio in Bari in relazione all'aggiornamento della rilevazione ed analisi dei fabbisogni condotti dal C.U.G. regionale, come disciplinato all'articolo 9 dell'Accordo;
- **di riservare** la supervisione e condivisione degli aspetti afferenti l'inserimento dell'edificio nel contesto urbano con particolare riguardo alla progettazione specialistica paesaggistica e la direzione dei lavori delle opere alla Regione;
- **di disporre** la progettazione e le fasi di esecuzione dell'opera e la nomina del RUP in capo al Comune;
- **di disporre** la corresponsione degli incentivi, in conformità al regolamento comunale, in relazione alle funzioni svolte dai singoli soggetti coinvolti, con la suddivisione in parti uguali tra i due Enti, dell'aliquota corrispondente alle attività di "programmazione della spesa per gli investimenti";
- **di demandare** alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture gli adempimenti successivi in capo alla Regione, fermi restando gli adempimenti in capo ad altre strutture regionali in relazione a specifici temi o attività;

- **di trasmettere** la presente deliberazione al Comune di Bari ed alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture per i successivi adempimenti di competenza;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale n. 18 del 15 giugno 2023.

#### **GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **VISTE:**

- la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la deliberazione di Giunta regionale 3 luglio 2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.*"

#### **Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)**

Ai sensi della D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Il Vice Presidente** relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, trattandosi di materia rientrante nella sua competenza, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della legge regionale n. 7/97, l'adozione del conseguente atto finale:

1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa;
2. **di approvare** lo schema di "Accordo ex art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241 tra Regione Puglia e Comune di Bari per la progettazione e la realizzazione dell'asilo nido denominato "La rondine" nell'ambito del plesso degli uffici della Regione Puglia, via Gentile, Bari", allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante, già approvato dal Comune di Bari con propria deliberazione di Giunta 5 ottobre 2023, n. 767;

3. **di delegare** alla firma di detto Accordo per conto della Regione Puglia l'Assessore al Bilancio, Programmazione, Demanio, Infrastrutture, Difesa del suolo e rischio sismico, avv. Raffaele Piemontese;
4. **di concedere** la piena disponibilità delle aree di proprietà pubblica della Regione Puglia in favore del Comune di Bari (particelle catastali n. 116 e n. 117 del foglio n. 43 già indicate dalla deliberazione di Giunta regionale 31 marzo 2022, n. 451, e di parte della particella 75 del foglio. 43) ai fini della realizzazione dell'asilo "La rondine";
5. **di demandare** a successivo atto di concessione del diritto di superficie/d'uso dalla Regione Puglia al Comune di Bari per tutta la vita utile dell'opera con vincolo di destinazione d'uso ad asilo nido la disponibilità delle aree sopra indicate, come disciplinato all'articolo 6 dell'Accordo;
6. **di demandare** al Comune di Bari, a propria cura e spese, preliminarmente alla sottoscrizione della concessione del diritto di superficie/d'uso, la predisposizione e presentazione degli atti catastali necessari al frazionamento della p.lla 75 del fg. 43;
7. **di riservare** il 30% della disponibilità complessiva dei posti per i figli dei dipendenti della Regione Puglia e delle Agenzie regionali in servizio in Bari in relazione all'aggiornamento della rilevazione ed analisi dei fabbisogni condotti dal C.U.G. regionale, come disciplinato all'articolo 9 dell'Accordo;
8. **di riservare** la supervisione e condivisione degli aspetti afferenti l'inserimento dell'edificio nel contesto urbano, con particolare riguardo alla progettazione specialistica paesaggistica e la direzione dei lavori delle opere alla Regione;
9. **di disporre** la progettazione e le fasi di esecuzione dell'opera e la nomina del RUP in capo al Comune;
10. **di disporre** la corresponsione degli incentivi, in conformità al regolamento comunale, in relazione alle funzioni svolte dai singoli soggetti coinvolti, con la suddivisione in parti uguali tra i due Enti, dell'aliquota corrispondente alle attività di "programmazione della spesa per gli investimenti";
11. **di demandare** alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture gli adempimenti successivi in capo alla Regione, fermi restando gli adempimenti in capo ad altre strutture regionali in relazione a specifici temi o attività;
12. **di trasmettere** la presente deliberazione al Comune di Bari ed alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture per i successivi adempimenti di competenza;
13. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale n. 18 del 15 giugno 2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

#### **Il Funzionario P.O.**

(Arch. Federica Greco)

#### **Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture**

(Ing. Giovanni Scannicchio)

I Direttori ai sensi dell'art. 18, comma 1, decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISANO la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di Deliberazione.

**Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture**  
(Angelosante Albanese)

**Il Direttore del Dipartimento Welfare**  
(Valentina Romano)

**Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione**  
(Silvia Pellegrini)

**Gli assessori proponenti:**

**L'Assessore alle Infrastrutture**  
**Vice Presidente della Giunta Regionale**  
(Avv. Raffaele Piemontese)

**L'Assessore al Welfare, Politiche di benessere sociale e pari opportunità,**  
**Programmazione sociale ed integrazione socio-sanitaria**  
(Dott.ssa Rosa Barone)

**L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro,**  
**Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale**  
(Dott. Sebastiano Leo)

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente ed Assessore alle Infrastrutture Avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento del funzionario responsabile e del Dirigente della Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

- 1. di prendere atto** di quanto esposto in narrativa;
- 2. di approvare** lo schema di "Accordo ex art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241 tra Regione Puglia e Comune di Bari per la progettazione e la realizzazione dell'asilo nido denominato "La rondine" nell'ambito del plesso degli uffici della Regione Puglia, via Gentile, Bari", allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante, già approvato dal Comune di Bari con propria deliberazione di Giunta 5 ottobre 2023, n. 767;
- 3. di delegare** alla firma di detto Accordo per conto della Regione Puglia l'Assessore al Bilancio, Programmazione, Demanio, Infrastrutture, Difesa del suolo e rischio sismico, avv. Raffaele Piemontese;
- 4. di concedere** la piena disponibilità delle aree di proprietà pubblica della Regione Puglia in favore del

Comune di Bari (particelle catastali n. 116 e n. 117 del foglio n. 43 già indicate dalla deliberazione di Giunta regionale 31 marzo 2022, n. 451, e di parte della particella 75 del foglio. 43) ai fini della realizzazione dell'asilo "La rondine";

5. **di demandare** a successivo atto di concessione del diritto di superficie/d'uso dalla Regione Puglia al Comune di Bari per tutta la vita utile dell'opera con vincolo di destinazione d'uso ad asilo nido la disponibilità delle aree sopra indicate, come disciplinato all'articolo 6 dell'Accordo;
6. **di demandare** al Comune di Bari, a propria cura e spese, preliminarmente alla sottoscrizione della concessione del diritto di superficie/d'uso, la predisposizione e presentazione degli atti catastali necessari al frazionamento della p.lla 75 del fg. 43;
7. **di riservare** il 30% della disponibilità complessiva dei posti per i figli dei dipendenti della Regione Puglia e delle Agenzie regionali in servizio in Bari in relazione all'aggiornamento della rilevazione ed analisi dei fabbisogni condotti dal C.U.G. regionale, come disciplinato all'articolo 9 dell'Accordo;
8. **di riservare** la supervisione e condivisione degli aspetti afferenti l'inserimento dell'edificio nel contesto urbano, con particolare riguardo alla progettazione specialistica paesaggistica e la direzione dei lavori delle opere alla Regione;
9. **di disporre** la progettazione e le fasi di esecuzione dell'opera e la nomina del RUP in capo al Comune;
10. **di disporre** la corresponsione degli incentivi, in conformità al regolamento comunale, in relazione alle funzioni svolte dai singoli soggetti coinvolti, con la suddivisione in parti uguali tra i due Enti, dell'aliquota corrispondente alle attività di "programmazione della spesa per gli investimenti";
11. **di demandare** alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture gli adempimenti successivi in capo alla Regione, fermi restando gli adempimenti in capo ad altre strutture regionali in relazione a specifici temi o attività;
12. **di trasmettere** la presente deliberazione al Comune di Bari ed alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture per i successivi adempimenti di competenza;
13. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale n. 18 del 15 giugno 2023.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

MICHELE EMILIANO



GIOVANNI  
SCANNICCHIO  
06.11.2023 16:29:37  
GMT+01:00

	<b>REGIONE PUGLIA</b>	
	<b>E</b>	
	<b>COMUNE DI BARI</b>	
	<b><u>ACCORDO EX ART. 15 LEGGE 7 agosto 1990, n. 241</u></b>	
	<b>tra Regione Puglia e Comune di Bari per la progettazione e la realizzazione dell'asilo nido</b>	
	<b>denominato "La Rondine" nell'ambito del plesso degli uffici della Regione Puglia, via</b>	
	<b>Gentile, Bari.</b>	
	PREMESSO CHE:	
	1. la Regione Puglia, di seguito identificata come "Regione", con deliberazione di Giunta	
	regionale 31 marzo 2022, n. 451, avente ad oggetto "Realizzazione di un asilo nido	
	<i>nell'ambito del plesso degli uffici delle Regione Puglia, via Gentile, Bari. Disponibilità</i>	
	<i>delle aree di proprietà pubblica regionale in favore del Comune di Bari finalizzata alla</i>	
	<i>candidatura all'Avviso Pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 del Ministero</i>	
	<i>dell'Istruzione da finanziare nell'ambito del PNNR", ha confermato la disponibilità a</i>	
	concedere, ai fini della candidatura di un progetto per asilo nido nell'ambito del	
	plesso di via Gentile, n. 52, in Bari, la piena disponibilità dell'area di proprietà pubblica	
	regionale e precisamente le particelle catastali n. 898 e n. 117 del Foglio n. 43, già	
	individuata per tale finalità negli strumenti della programmazione regionale, come	
	richiesto all'articolo 3 "Soggetti Attuatori Ammissibili", secondo quanto previsto dalla	
	legge 11 gennaio 1996, n. 23" dell'Avviso Pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021	
	del Ministero dell'Istruzione da finanziare nell'ambito del PNNR. Il citato articolo 3 di	
	detto Avviso Pubblico permetteva di partecipare alla selezione pubblica ai soli	
	"comuni e unioni di comuni, proprietari di edifici pubblici adibiti ad asili nido e/o	
	scuole di infanzia, secondo quanto previsto dalla legge 11 gennaio 1996, n. 23".	
	1	



	2. Il Comune di Bari, di seguito identificato come "Comune", con nota protocollo	
	102190/2022 del 30-03-2022, ha preso atto della nota regionale prot. 5924 del 30	
	marzo 2022 con la quale si manifestava la disponibilità delle aree di proprietà ai fini	
	della candidatura, comunicando la volontà di candidare un asilo nido per una utenza	
	massima di 60 bambini e con propria deliberazione di Giunta 31 marzo 2022, n. 195,	
	avente ad oggetto "Realizzazione di un nuovo asilo nido in via Gentile 52 a Bari -	
	autorizzazione della candidatura dell'intervento al finanziamento nell'ambito del	
	PNNR, missione 4 – istruzione e ricerca – componente 1 - potenziamento dell'offerta	
	dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - investimento 1.1: "Piano per	
	asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia",	
	finanziato dall'unione europea – NEXT GENERATION EU", ha autorizzato la	
	candidatura al finanziamento dell'intervento di realizzazione di un nuovo asilo nido in	
	via Gentile 52, Bari nell'ambito del PNNR.	
	3. Il progetto è stato ammesso a finanziamento, come comunicato con nota prot.	
	24/03/2023.0106666.U del Comune di Bari.	
	CONSIDERATO CHE:	
	La predetta deliberazione di Giunta regionale 31 marzo 2022, n. 451 stabiliva, a seguito di	
	ammissione a finanziamento del progetto, quanto di seguito rappresentato per la parte di	
	interesse:	
	- "[...]"	
	- di prevedere, secondo modalità che verranno definite con successivo	
	provvedimento congiunto tra Regione Puglia e Comune di Bari a seguito della	
	ammissione a finanziamento del progetto, la possibilità di mettere in campo ogni	
	possibile sinergia tra Regione e Comune per la definizione delle attività connesse	
	alla progettazione e realizzazione dell'opera nonché di quelle di natura	
	2	

	<i>economico-gestionale anche al fine di non disperdere le specifiche professionalità</i>	
	<i>interne maturate;</i>	
	- [...]”	
	le parti, così come di seguito costituite, hanno ritenuto opportuno formalizzare la	
	regolamentazione di quanto innanzi, in merito alle fasi di progettazione e realizzazione	
	dell’edificio mediante il presente Atto.	
	<b>TRA</b>	
	<b>REGIONE PUGLIA</b> , CF 80017210727, rappresentata dall’Assessore alle Infrastrutture, Avv.	
	Raffaele Piemontese;	
	<b>E</b>	
	<b>COMUNE DI BARI</b> , CF 80015010723, per il quale interviene nel presente Atto il Sindaco	
	Ing. Antonio De Caro;	
	<b>SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE</b>	
	<b><u>Art. 1 - Oggetto dell’Accordo</u></b>	
	Oggetto del presente Accordo è disciplinare le modalità di progettazione e realizzazione di	
	un asilo Nido, denominato ai fini dell’ammissione a finanziamento “La rondine”, sulle aree	
	di proprietà regionale, individuate al Catasto Terreni del Comune Bari al Foglio n. 43	
	particelle nn. 898, 117 e 75 parte, ubicate all’interno del compendio uffici della Regione	
	Puglia in via Gentile n. 52, come da planimetria allegata.	
	<b><u>Art. 2 - Finanziamento delle Opere</u></b>	
	Il Comune di Bari cura la procedura relativa al finanziamento nell’ambito del PNNR,	
	missione 4 – istruzione e ricerca – componente 1 - potenziamento dell’offerta dei servizi di	
	istruzione: dagli asili nido alle università - investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole	
	dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’unione	
	europea – NEXT GENERATION EU”.	
	3	

<b><u>Art. 3 - Competenze</u></b>	
La Regione ha messo a disposizione del Comune il progetto esecutivo afferente al "Centro Polifunzionale per i bambini nell'ambito del plesso degli uffici della Regione Puglia sito in via Gentile – Bari", al cui interno era prevista la realizzazione di un asilo destinato a 32 bambini, che interessa la stessa area destinata all'asilo de quo, per il quale risultano acquisiti tutti i pareri necessari alla cantierizzazione, tra cui il PARERE di COMPATIBILITA' URBANISTICA prot. n. 114136/2019 da parte della RIPARTIZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA del Comune di Bari.	
La Regione, in riferimento alla progettazione dell'asilo "La rondine" nel plesso degli uffici delle Regione Puglia, via Gentile, Bari, si riserva la supervisione e condivisione degli aspetti afferenti all'inserimento dell'edificio nel contesto urbano con particolare riguardo alla progettazione specialistica paesaggistica.	
La Regione si riserva altresì la Direzione dei lavori delle opere a farsi a cura del personale interno già individuato.	
Il Comune cura la progettazione e le fasi di esecuzione dell'opera. Assume a proprio carico gli oneri relativi alla liquidazione degli incentivi del personale regionale incaricato delle attività sopra riportate. Al Comune spetta inoltre l'individuazione del Responsabile Unico del Procedimento e di ogni altra figura eventualmente coinvolta nelle fasi di realizzazione dell'opera, nonché la cura di tutte le fasi afferenti alla individuazione dell'esecutore delle opere, con funzione di stazione appaltante.	
Inoltre, con riferimento alle incombenze definite nel presente articolo e limitatamente alle attività assegnate a ciascun Ente, la Regione Puglia e il Comune di Bari si danno reciprocamente atto che ognuna delle due Amministrazioni assumerà, nello svolgimento delle attività rispettivamente attribuite, la qualifica di stazione appaltante, anche in relazione alle previsioni dell'art. 24 D.Lgs 50/2016. Conseguentemente, con riferimento	
4	

	alla disciplina dell'art. 113 del D.Lgs 50/2016, la ripartizione degli incentivi per le funzioni	
	tecniche seguirà le regole individuate dal regolamento comunale vigente in relazione alle	
	funzioni svolte dai singoli soggetti coinvolti. Inoltre, con riferimento all'aliquota	
	corrispondente alle attività di "programmazione della spesa per investimenti" i due Enti	
	convengono che la relativa voce sarà suddivisa in parti uguali.	
	<b><u>Art. 4 - Modalità di esecuzione dell'opera</u></b>	
	La realizzazione dell'opera è a cura del Comune, che vi provvederà nel rispetto della	
	disciplina in materia di esecuzione delle opere pubbliche e secondo le modalità	
	concordate con l'Ente erogatore del finanziamento.	
	<b><u>Art. 5 - Caratteristiche dell'opera</u></b>	
	L'edificio di progetto si deve sviluppare sul solo piano terra. Tutti gli spazi devono essere	
	dimensionati secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 10 Luglio 2006, n. 19 recante	
	"Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne	
	e degli uomini di Puglia" e Regolamento applicativo.	
	<b><u>Art. 6 - Proprietà, manutenzione e gestione dell'opera</u></b>	
	La realizzazione dell'asilo interesserà le aree di proprietà regionale, individuate al Catasto	
	Terreni del Comune Bari al foglio n. 43 particelle nn. 898, 117 e 75 parte, la cui	
	disponibilità sarà garantita dalla Regione Puglia al Comune di Bari attraverso un successivo	
	atto di concessione del diritto di superficie/d'uso per tutta la vita utile dell'opera con	
	vincolo di destinazione d'uso ad asilo nido. A tal fine il Comune di Bari si impegna a	
	procedere, a propria cura e spese, preliminarmente alla sottoscrizione della concessione	
	del diritto di superficie/d'uso, alla predisposizione e presentazione degli atti catastali	
	necessari al frazionamento della p.lla 75 del fg. 43.	
	La gestione e la manutenzione delle aree sopra citate e di tutte le strutture di qualsiasi	
	natura realizzate sulle stesse sarà in capo al Comune di Bari, sia in fase di cantiere che	
	5	

	nella fase post-cantiere.	
	<b><u>Art. 7 – Varianti in corso d’opera</u></b>	
	Sono ammesse varianti in corso d’opera nei casi espressamente previsti all’art. 106 del	
	D.Lgs n.50/2016.	
	<b><u>Art. 8 – Acquisizione, gestione e proprietà delle aree</u></b>	
	L’opera è realizzata su aree di proprietà regionale. Con il presente Accordo la Regione e il	
	Comune si impegnano con separato atto a perfezionare il contratto di concessione	
	d’uso/diritto di superficie delle aree identificate catastalmente alle particelle n. 898 – 117	
	e parte della particella 75 come da planimetria allegata al presente Atto del foglio 43 del	
	Comune di Bari.	
	<b><u>Art. 9 – Riserva posti</u></b>	
	La Regione si riserva il 30% della disponibilità complessiva dei posti per i figli dei	
	dipendenti della Regione Puglia e delle Agenzie regionali in servizio in Bari in relazione	
	all’analisi dei fabbisogni condotta dal C.U.G. regionale.	
	<b><u>Art. 10 – Autorizzazioni e nulla osta</u></b>	
	Spetta al Comune il compito di ottenere, prima dell’inizio dei lavori, tutti i nulla osta, a	
	qualsiasi titolo occorrenti, da parte degli Enti preposti.	
	<b><u>Art. 11 – Tempi e modalità</u></b>	
	Il Comune, con Determina Dirigenziale n. 1124/2023, a seguito di procedura negoziale, ha	
	affidato ad R.T.P. la redazione del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE).	
	Prevede di proseguire le attività afferenti la progettazione e realizzazione dell’opera	
	mediante affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione (cd. appalto integrato),	
	in deroga all’articolo 59 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.	
	La tempistica di realizzazione dell’opera è connessa a quanto afferente al finanziamento.	
	<b><u>Art. 12 – Ultimazione dei Lavori - Verbale</u></b>	
	6	

	I tempi di esecuzione dei lavori sono quelli indicati nel precedente articolo.	
	Ultimati i lavori, verrà effettuata, congiuntamente e nel giorno concordato, una visita di	
	constatazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato e di regolare	
	esecuzione dei lavori medesimi il cui esito sarà fatto risultare da apposito verbale redatto	
	da Regione e Comune. Dalla data del citato verbale decorrono gli impegni di tipo	
	manutentivo e di gestione sottoscritti con successivo atto.	
	<b><u>Art. 13 – Tempo di esecuzione opere</u></b>	
	L'opera oggetto del presente Accordo, secondo quanto indicato al precedente articolo 5,	
	sarà eseguita nel rispetto dei tempi indicati nell'articolo 11. L'inizio dei lavori verrà	
	comunicato dal Comune alla Regione.	
	<b><u>Art. 14 – Responsabilità</u></b>	
	Dal momento della consegna in proprio favore delle aree e della corrispondente	
	immissione in possesso, il Comune assumerà ogni e qualsiasi responsabilità per danni che	
	derivassero per causa dell'esecuzione, dell'esistenza e dell'esercizio delle opere. Inoltre da	
	quel momento, il Comune si assumerà ogni e qualsiasi responsabilità per danni che	
	derivassero dalla mancata manutenzione delle stesse fino alla definizione degli atti	
	concessori di cui ai precedenti artt. 6 e 8.	
	L'esecuzione delle opere è a totale carico del Comune così che la Regione non potrà essere	
	considerata, a nessun titolo, responsabile per i maggiori oneri correlati all'esecuzione	
	dell'appalto né, tanto meno, per gli ulteriori oneri conseguenti all'eventuale interruzione	
	del programma edificatorio e alle esigenze di riduzione delle aree al pristino stato. Questi	
	eventuali oneri resteranno a totale carico del Comune Bari.	
	<b><u>Art. 15 – Modifiche al contratto</u></b>	
	Qualunque modifica al presente atto non potrà aver luogo, e non potrà essere approvata,	
	se non mediante atto sottoscritto dalle parti.	
	7	

	<b><u>Art. 16 – Cessione diritti e obblighi</u></b>	
	La Regione riconosce e accetta che i diritti e gli obblighi che le derivano dal presente atto	
	non potranno, per qualsiasi titolo o causa, essere ceduti o passati ad altri senza l'assenso	
	scritto del Comune.	
	<b><u>Art. 17 – Decorrenza e durata dell'Accordo</u></b>	
	Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione dell'Atto e ha durata sino alla	
	completa realizzazione dell'opera ed alla definizione delle modalità di gestione della	
	stessa.	
	<b><u>Art. 18 – Spese di stipulazione e gestione</u></b>	
	Sono a carico del Comune le spese di stipulazione e scritturazione del presente atto a	
	registrazione (se necessaria) e quelle di bollo, così come i tributi fiscali inerenti e	
	conseguenti, quelle per le copie occorrenti e per i disegni nonché per qualsiasi altro ad	
	esso conseguente. Il presente atto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26/04/1986 n. 131 è	
	esente da registrazione fiscale fino al caso d'uso e, ove ne venisse richiesta la registrazione	
	<b><u>Art. 19 – Domicilio</u></b>	
	Resta stabilito tra le parti che le eventuali vertenze giudiziarie derivanti dal presente Atto	
	saranno deferite esclusivamente dalla cognizione del Tribunale di Bari, con espressa	
	esclusione di qualsiasi altro Foro. Agli effetti amministrativi e giudiziari, la Regione indica il	
	proprio domicilio presso la sede regionale.	
	Agli effetti fiscali le parti dichiarano il loro domicilio come segue:	
	- Regione Puglia (CF 80017210727)	
	- Comune di Bari (CF 80015010723)	
	<b><u>Art. 20 – Controversie</u></b>	
	Per quanto non espressamente previsto nel presente Atto, le parti fanno riferimento alle	
	leggi vigenti, alle consuetudini e usi locali.	
	8	

	<p>Le parti convengono che tutte le controversie, comunque derivanti dal presente atto, ivi compresa la sua interpretazione ed esecuzione, potranno essere deferite secondo quanto previsto dagli artt. 806 e seguenti del C.P.C., a un Collegio arbitrale composto da tre membri, di cui uno designato da ciascuna delle parti ed il terzo di comune accordo, ovvero in assenza di accordo, direttamente dal Presidente del Tribunale di Bari. Le parti convengono altresì che il collegio deciderà secondo diritto ed entro centottanta giorni dalla costituzione. Le parti potranno rigettare la richiesta di arbitrato con lettera di raccomandata/pec da inviarsi all'altra parte entro e non oltre 30 giorni dalla richiesta.</p> <p>Il collegio arbitrale avrà sede in Bari.</p>	
	<b><u>Art. 21 – Decadenza dell'Accordo</u></b>	
	<p>Il presente Accordo decade qualora, per qualsiasi ragione, il Comune non provveda all'esecuzione degli obblighi ivi previsti per l'esecuzione dell'opera pubblica.</p>	
	<b><u>Art. 22 – Trattamento dei dati personali</u></b>	
	<p>Ai sensi del D.Lgs 30/06/2003 n. 196 e ss.mm.ii., le parti acconsentono al trattamento dei dati personali, dalle stesse forniti nell'ambito delle reciproche attività, nel rispetto del suddetto decreto e degli obblighi di riservatezza, sulla base delle informazioni di seguito riportate. Per "trattamento" di dati personali, ai sensi dell'art. 4 del citato decreto, si intende "qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca di dati". Le parti si danno reciproco atto che tali dati verranno trattati per finalità istituzionali, connesse o strumentali alle rispettive attività per le quali si indicano a titolo esemplificativo e non esaustivo: per dare esecuzione ad obblighi di legge; per esigenze di tipo operativo e</p>	
	9	



	gestionale; per esigenze preliminari alla stipula dell'Accordo; per dare esecuzione a	
	prestazioni convenute.	
	Il trattamento dei dati avverrà utilizzando strumenti idonei a garantire la sicurezza e la	
	riservatezza, anche automatizzati, atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi.	
	La modalità di trattamento dei dati in argomento può prevedere l'utilizzo di strumenti	
	automatici in grado di collegare i dati stessi anche di altri soggetti, in base a criteri	
	qualitativi, quantitativi e temporali ricorrenti o definiti di volta in volta.	
	Le parti si danno altresì reciproco atto che, in relazione ai predetti trattamenti, potranno	
	essere esercitati i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 30/06/2003 n. 196.	
	<b><u>Art. 23 – Clausola di garanzia</u></b>	
	La Regione espressamente e irrevocabilmente dichiara che:	
	- non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Atto;	
	- di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno direttamente o	
	attraverso imprese collegate o controllate, somme e/o corrispettivi a titolo di	
	intermediazione o simili e comunque volte a facilitare la conclusione dell'atto stesso;	
	si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme finalizzate a facilitare e/o	
	rendere meno onerosa l'esecuzione e/o gestione del predetto Atto rispetto agli obblighi in	
	esso assunti ne' a compiere azioni comunque volte agli stessi fini. Nel caso in cui risultasse	
	non conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del comma	
	precedente, ovvero la regione non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta	
	la durata del presente Atto, lo stesso si deve intendere automaticamente risolto ai sensi e	
	per gli effetti dell'art. 1456 del C.C., per fatto e colpa del Richiedente, che sarà	
	conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.	
	<b><u>Art. 24 – Validità dell'Atto</u></b>	
	Il presente Accordo è valido e impegnativo sin dalla data di firma per la Regione Puglia e	
	10	

	Comune di Bari. Il presente atto consta di n. 12 facciate (allegato incluso) ciascuna delle	
	quali è controfirmata dall'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze,	
	Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico,	
	Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti, Avv. Raffaele Piemontese, per la	
	Regione Puglia e dal sindaco Antonio De Caro per il Comune di Bari.	
	Il presente Accordo, stipulato nella forma della scrittura privata non autenticata da	
	registrarsi in caso d'uso, viene sottoscritto mediante apposizione di firma digitale ai sensi	
	del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.i.. La sua efficacia decorrerà dalla data dell'ultima	
	sottoscrizione digitale.	
	p. REGIONE PUGLIA	
	p.COMUNE DI BARI	